

RELAZIONE FINALE
anno 2019/'20
(aggiornata al 18 giugno 2020)

Questa relazione si apre con la sottolineatura che questo anno pastorale è stato segnato dall'Emergenza COVID19.

Il 9 marzo 2020 il primo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ha stabilito il lockdown a causa dall'eccessivo numero di malati e di decessi a causa del virus.

Di conseguenza, le iniziative nazionali, regionali e diocesane hanno subito modifiche o sospensioni in seguito alle misure cautelari contro la diffusione e per il contenimento del coronavirus.

I contatti, come si leggerà nel corso della relazione, sono stati mantenuti tramite e mail e telefonate

- le Comunità sono state informate delle proposte che arrivavano dalla Diocesi (preghiera del S. Rosario e altri momenti di preghiera, celebrazioni di S. Messe ...)
- le Coordinatrici di Settore hanno mantenuto contatti costanti con le Comunità
- una iniziativa particolarmente gradita è stata l'invio degli auguri di Pasqua preparati da tutte le forme di vita consacrata

Giovedì 25 ci sarà una **Videoconferenza con i Responsabili e le Responsabili delle realtà di ogni forma di Vita Consacrata (CIIS-CISM- Nuove Forme di Vita Consacrata – Ordo Viduarum – Ordo Virginum – USMI)** per un saluto conclusivo di questo anno pastorale così particolare; è previsto anche un intervento di Sua Em.za Card. Angelo DE DONATIS.

La **Videoconferenza viene trasmessa in diretta sul Sito della Vita Consacrata.**

1.1. VITA DELL'USMI DIOCESANA

Il cammino di collaborazione con i referenti di tutte le forme di Vita Consacrata presenti a Roma ha continuato a dare buoni risultati, così come sta affermando la sensibilità verso il cammino pastorale della Diocesi di Roma.

- il primo appuntamento è stato il 28 settembre 2019 con l'**Assemblea d'apertura** dell'anno pastorale sul tema: *Testimoni del Regno di Dio tra grida e silenzi. Essere missionari a Roma*, Il tema è stato scelto in sintonia con le linee per il cammino pastorale in Diocesi *Abitare con il cuore la città*, per indicare una direzione comune.
- le Comunità religiose hanno partecipato ai vari eventi culturali e di preghiera proposti dalla nostra Diocesi in ottobre 2019, durante il **mele missionario straordinario**, indetto da papa Francesco sul tema *Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione*.
- del **Corso Biblico-Vocazionale**, tenuto nella sede dell'USMI Nazionale, in via Zanardelli, con il tema *Pietro: il coraggio e la fragilità dell'apostolo* sono stati realizzati 3 incontri e si prevede il proseguimento on line verso alla ripresa del nuovo anno pastorale
- per il **Corso triennale di Catechesi** (previsto da mercoledì 1 luglio a sabato 25 luglio 2020 in collaborazione con USMI Diocesana e USMI Nazionale e riconosciuto dall'Ufficio

Catechistico della Diocesi di Roma) verrà attivato on line solo per le iscritte al 3° anno in modo da permettere loro il completamento del percorso (sono 24 partecipanti), mentre per le iscritte al 1°, al 2° anno e le suore del 3° anno, che non hanno partecipato al Corso on line, si riprenderà a luglio del 2021 con il 2° modulo, attivato quest'anno on line.

1.2. PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI NELLA DIOCESI

- ✓ **incontri di mensili di Catechesi**, programmati da novembre 2019 a giugno 2020, sul tema *Insieme per la nostra Casa Comune. Riflessioni a partire dall'Enciclica Laudato Si'*, con la presenza di S. Em.za Card. Angelo DE DONATIS e di alcuni esperti; dal mese di marzo sono stati sospesi
- ✓ **sabato 1 febbraio 2020**: Celebrazione eucaristica nella Basilica di San Pietro, in occasione della giornata per la Vita Consacrata
- ✓ **la Rete Antitratta** ha svolto regolarmente gli incontri fino a fine febbraio, compresa **la Veglia di preghiera e di riflessione** sabato 8 febbraio e la **Marcia per la lotta contro la Tratta** domenica 9 febbraio, da Castel Sant'Angelo a Piazza San Pietro
- ✓ partecipazione a livello personale agli eventi programmati per la **Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani** sul tema *Ci trattarono con gentilezza* (At 28,2); in particolare mercoledì 22 Gennaio 2020 alla Veglia Ecumenica Diocesana alla presenza di S. Em.za Card. Angelo DE DONATIS

2. VITA DEI SETTORI E ATTIVITÀ

Tutti i Settori hanno iniziato le loro attività da novembre, dopo il Mese Missionario Straordinario e le hanno sospese nel mese di marzo.

Il tema scelto dall'USMI Diocesana *Battezzati e inviati; cammini di santità. Abitare con il cuore la città*, in linea con quello proposto dal Mese missionario Straordinario, dall'USMI Lazio e dalla Diocesi di Roma, è stato realizzato con diverse modalità, in tutti Settori

I Vescovi sono stati presenti nella vita dei Settori in diversi modi: contributi in sede di programmazione, presenza con meditazioni, celebrazioni ...

SETTORE CENTRO

Gli incontri si sono tenuti presso le Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea in via della Lungaretta, 92.

Nel primo incontro Sua Ecc.za mons. Daniele LIBANORI (sj), Vescovo del Settore, ha presentato il Programma Pastorale Diocesana e l'Avv. Luca CASINI la situazione socio-economica generale e in particolare della città di Roma.

Il secondo incontro ha avuto un taglio biblico: sr. Francesca PRATILLO (fsp) si è soffermata sul brano *"Il luogo sul quale tu stai è una terra santa, abitala e ascolta il grido del mio popolo"* (Es 3,1-15). proposto da S. Em.za Card. Angelo DE DONATIS, per imparare da Dio, che ha ascoltato il suo popolo, ad ascoltare le grida dei nostri fratelli

Nel terzo incontro, *Le sfide dell'inculturazione della fede si fanno testimonianza*, fr. Antonino Clemenza (ofm) ha commentato i paragrafi 61 – 75 dell'*Evangelii Gaudium* ed ha condiviso la propria esperienza di servizio che svolge quotidianamente alla mensa dell'Associazione Opere Antoniane.

Nel quarto incontro, sr. Paola VIZZOTTO, Responsabile della Pastorale Carceraria nel carcere femminile di Rebibbia, ha commentato Mt 25,36 *Ero carcerato e siete venuti a visitarmi* ed ha presentato la sua lunga esperienza nella pastorale carceraria.

Nel quinto (e ultimo) incontro, sr. Rita GIARETTA (Orsoline scm) fondatrice di 'Casa Ruth', Centro di accoglienza per giovani donne migranti, in situazioni di difficoltà e sfruttamento, commentando Es 3,7-10 e EG 211, ha trattato il tema: *Il grido silenzioso e nascosto di coloro che rischiano di perdere la dignità, di vedere frantumato il loro futuro e usurpata la bellezza*

SETTORE NORD

La giornata di ritiro, l'attività principale del Settore, con cadenza mensile, mira principalmente all'accompagnamento spirituale; le suore che partecipano sono fortemente motivate, desiderano approfondire le catechesi proposte e, per questo motivo, vengono inviate successivamente le registrazioni. Questi incontri mensili sono tempi forti di preghiera e di revisione di vita, anche attraverso il sacramento della Riconciliazione o di colloqui spirituali.

A tutte le comunità vengono inviate le comunicazioni riguardanti la vita della Diocesi, ma questo servizio non trova sempre un interesse adeguato soprattutto da parte della Superiora, forse anche a causa del pullulare tale di attività diocesane, che mettono in difficoltà le Comunità che hanno vari problemi a cui far fronte.

Da parte di suore straniere è stata fatta richiesta esplicita di essere informate personalmente di quanto viene inviato alla Superiora della Comunità; pertanto deduciamo che le notizie all'interno della Comunità non vengono diffuse come dovrebbero.

SETTORE SUD

Il nuovo Vescovo di Settore, Sua Ecc.za mons. Gianrico RUZZA, fin dall'estate si è messo in contatto con Coordinatrice di Settore per conoscere la realtà degli Istituti Religiosi e, dopo uno scambio di vedute ed esperienze, organizzare lo svolgimento dei consueti incontri mensili.

Anche la lettera di presentazione del nuovo anno pastorale 2019/'20 è stata redatta dal Vescovo insieme con la Coordinatrice di Settore; il tema scelto è stato in linea con le indicazioni del Cardinale S. Em.za Angelo DE DONATIS, *ascoltare il grido della città*, per capire come ascoltare le varie sofferenze che vive la popolazione di Roma.

Gli incontri programmati si sono interrotti, come ogni altra attività, in seguito al diffondersi del virus e delle conseguenti misure cautelari.

SETTORE OVEST

Gli incontri si sono svolti regolarmente gli incontri fino a fine febbraio 2020 e poi interrotti.

Nel Settore sono stati realizzati 3 incontri:

- **1° incontro:** Lectio divina su *Maria in Avvento* guidata da Rosanna VIRGILI
- **2° incontro:** *Migranti: donne vittime di tortura e percorsi di guarigione*; la relatrice, Estela TC DA SILVA (Missionaria Secolare Scalabriniana) ha presentato il "trauma" che avvolge chi ha subito violenze di tortura, particolarmente le donne migranti: che cos'è la tortura, quali gli obiettivi di chi tortura; quale il trauma e gli effetti di chi la subisce; quale lo stress post-traumatico. E poi i significati terapeutici dell'accoglienza, che metta al centro "la relazione" e l'ambiente che accoglie le vittime. Infine alcune strategie di intervento.
- **3° incontro:** pellegrinaggio sui passi dei nuovi martiri del XX e XXI secolo

Anche nelle diverse Prefetture si sono potuti realizzare solo 3 incontri

- **1° incontro nelle Prefetture 32° e 35°:** Gesù viene a rompere le frontiere e suscita una vera conversione attraverso il miracolo delle lingue diverse, rese a tutti comprensibili dallo Spirito
- **2° incontro nella 30° Prefettura:** il Prefetto, p. Livio ROZZINI, ha posto l'attenzione sull'atteggiamento con cui le persone consacrate entrano in relazione con la realtà della nostra città, soffermandosi soprattutto sui poveri e le famiglie
- **3° incontro nelle Prefetture 29 e 30°:** è stato proposto un incontro di convivialità in occasione della fine dell'anno 2019

La Coordinatrice del Settore ha inviato a tutte le sorelle il testo che avrebbe dovuto essere presentato come tema di riflessione per gli incontri che non si sono potuti realizzare.

SETTORE EST

Avere uno sguardo contemplativo sulla storia di vita delle persone, con l'impegno di abitare con il cuore la città ed essere accanto ai più poveri è stato il tema scelto per questo anno pastorale

Ogni incontro è stato ben preparato con modalità e caratteristiche diverse, suscitando apprezzamenti positivi nelle numerose partecipanti, grazie anche alla presenza del Vescovo Sua Ecc.za mons. Gianpiero PALMIERI.

Particolare è stato il ritiro di febbraio *Passiamo all'altra riva e riposatevi un po'*, vissuto sul Lago di Bracciano, incontro ricco di preghiera, canti, meditazione e silenzio contemplativo, che ha offerto a ciascuna la possibilità di ripensare la storia della propria chiamata.

Durante il successivo periodo di sospensione delle attività a causa del diffondersi del virus, anche il Vescovo di Settore si è fatto presente con una lettera per essere vicino a ciascuna e per trasmetterci, come lui stesso ha scritto, l'abbraccio della Chiesa in questo tempo di dolore.

3. USMI TI ACCOGLIE

Attività principale continua ad essere l'accoglienza e l'ascolto delle suore studenti in Roma e delle loro problematiche (salute, borse di studio...)

Abbiamo organizzato giornate di ritiro spirituale presso le suore Canossiane di via Bessarione. Ne sono stati animatori e guide il p. Luigi CANESSO e il vescovo mons. Carlos AZEVEDO. Nelle giornate abbiamo avuto una meditazione, la celebrazione della S. Messa, la possibilità di colloqui individuali con chi lo desiderava.

Nel mese di settembre 2019 sono stati proposti gli Esercizi Spirituali al Centro di Accoglienza e Spiritualità Fraterna Domus a SACROFANO, predicati da don Tonino PANFILI (Direttore dell'Ufficio della Vita Consacrata) e Maria Grazia BIANCO (Responsabile dei USMI Ti accoglie) a cui hanno partecipato anche suore di Comunità religiose non italiane, che lavorano presso realtà assistenziali italiane.

Si è potuto assegnare, alle sorelle che ne hanno fatto richiesta, dei Buoni-studio ritirati in banca dalle singole suore. Questa attività si svolge all'inizio dell'anno accademico, previa domanda delle suore, presentazione di documentazione, esame-verifica della nostra Commissione formata dalle tre responsabili di USMI TI ACCOGLIE che sono in contatto diretto con le suore. In qualche caso è stato possibile elargire anche altri aiuti economici (tessera sanitaria, abbonamenti per mezzi di trasporto...).

Un'attività importante è l'organizzazione del volontariato estivo in cui le sorelle che lo desiderano (e che hanno l'autorizzazione delle rispettive Superiori) possono trascorrere 2 mesi presso Comunità religiose italiane che si rendono disponibili all'accoglienza.

Di anno in anno l'esperienza si rivela molto opportuna e positiva, in quanto assicura anche uno scambio di esperienze, di stile di vita religiosa e di risposta alla chiamata del Signore. Lo scambio tra la presenza di giovani sorelle studenti non italiane e la vita religiosa nelle comunità italiane con persone che trasmettono uno stile di fedeltà risulta sempre più efficace per entrambe. Per il 2020 avremmo voluto svolgere le medesime iniziative, ma il tempo di pandemia ha provocato le difficoltà che tutte conosciamo, oltre al problema che dalla CEI non è arrivato nessun aiuto economico (ben altre erano le necessità della Chiesa e dell'Italia cui la CEI deve fare fronte).

In questo periodo di lockdown i contatti si sono mantenuti con incontri telefonici ed epistolari. Vogliamo esprimere un grazie affettuoso alle sorelle del Consiglio di USMI Diocesana, che ci accompagnano con simpatia nel nostro servizio alla vita religiosa

4. SITUAZIONI IN LOKDOWN

Durante la pandemia tutte le Comunità sono state raggiunte con messaggi e telefonate, per condividere ansie e speranze, doni e sofferenze di questo tempo abbastanza lungo, e a tutte è pervenuta l'attenzione da parte dell'USMI Nazionale che desiderava essere informata sullo stato di salute delle Comunità o su eventuali stati di criticità. Questa attenzione è stata particolarmente apprezzata, anche se poche Comunità hanno risposto, condividendo la loro attuale missione ed eventuali problemi.

Le risposte delle Comunità possono essere così sintetizzate e suddivise in quattro gruppi:

STATO DI SALUTE

Nel Settore Centro, le Suore di Carità del Buono e Perpetuo Soccorso, nella Casa Generalizia, sono state in quarantena, completamente isolate, poiché una suora giovane è risultata positiva al corona Virus. Ricoverata in ospedale (faceva tirocinio nell'Ospedale San Giovanni) ha fatto tutte le cure necessarie e una volta guarita è potuta tornare in comunità.

Nel Settore Est due Comunità religiose hanno fatto la triste esperienza del contagio: le Suore di San Camillo nella loro Casa Generalizia a Grottaferrata (è notizia di questi giorni che sono tutte guarite) e la Comunità delle Suore Angeliche di Torre Gaia in cui è venuta a mancare una Consorella.

VITA DI PREGHIERA

Si è intensificata la preghiera, che si è fatta carico delle urgenze e delle necessità del momento; offrendo la propria preghiera personale o adorazione giornaliera per la sofferenza di tante persone ammalate di virus, la fatica di tanti medici, infermieri, volontari, la sofferenza delle famiglie per la perdita di persone care, in modi inimmaginabili da vivere fino ad alcuni mesi fa, i tanti problemi umani e sociali: perdita del lavoro, coabitazione forzata in situazioni familiari difficili, anziani soli, fame e solitudine ... di seguito alcune scelte di Comunità diverse

✚ catena di preghiera dalle ore 6.00 alle 19.30 affidando al Signore dolori, paure, speranze

✚ preghiera alle ore 12.00 dell'*Angelus* e del *Regina Coeli* e canto mariano dal terrazzo di casa... dopo un primo momento di stupore, la preghiera è diventata un appuntamento atteso da chi abita nei palazzi vicini

- ✚ Esercizi Spirituali
- ✚ “24 ore per Maria”: in tutta la Congregazione il Rosario è stato recitato ininterrottamente nelle 24 ore, grazie ai fusi orari diversi
- ✚ partecipazione in streaming alla Liturgia delle Ore celebrata dalla Comunità

VITA COMUNITARIA

- ✚ si sono potenziati momenti di studio e approfondimento personale e tempi di scambio comunitario
- ✚ sono stati ‘recuperati’ talenti personali che per mancanza di tempo era stati accantonati: scrivere leggere, disegnare, lavori manuali e di manutenzione della casa, pulizie straordinarie degli ambienti, cura del giardino e dell’orto
- ✚ si è intensificato lo scambio interpersonale, mediante telefonate, mail ... con le consorelle lontane

SERVIZIO SOCIALE / CARITATIVO

- ✚ le suore in portineria, si fatte “mani di misericordia” accogliendo in questo periodo molti più poveri che chiedono da mangiare
- ✚ altre sorelle sono state presenti e hanno collaborato con la Caritas per la distribuzione del cibo a pranzo o a cena e per il servizio di infermiera a domicilio
- ✚ altre Comunità hanno continuato offerto un pasto caldo al giorno e viveri alle famiglie indigenti
- ✚ si sono individuate famiglia che vivono nel disagio per mancanza di lavoro, con bambini piccoli, persone disabili, per aiutarle economicamente, nei limiti delle possibilità.
- ✚ si sono intensificati i rapporti con, familiari, persone amiche, collaboratori, volontari, anche tramite mezzi multimediali.

N.B. questa è una sintesi. Si allegano per intero le risposte delle Comunità

- 5. IL FUTURO DA PROGRAMMARE** rimane ancora incerto; per ora sono emerse alcune priorità:
- ↳ necessità di non ritornare al ritmo frenetico del tempo che abbiamo lasciato a febbraio scorso
 - ↳ continuare a coltivare i valori emersi e vissuti durante la pandemia: vicinanza, prossimità, condivisione, accoglienza, attenzione alle fragilità
 - ↳ privilegiare l’incontro interpersonale (appena possibili) diminuendo lo spazio dato alla tecnologia, anche se in questo periodo si è rivelata un valido aiuto
 - ↳ dobbiamo proiettarci e approfondire tematiche importanti, emerse dalla pandemia:
 - ✚ il rapporto con la creazione: come fare e come aiutarci per riconciliarci con il creato, con scelte personali, comunitarie e di Congregazione.
 - ✚ migliorare il rapporto con le sorelle e con le altre persone che incontreremo: è necessario uscire dalla pandemia pacificate, serene, profonde, mistiche.

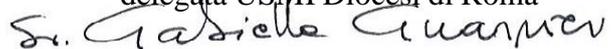
Riporto integralmente le proposte per il futuro, formulate da USMI TI ACCOGLIE, per la loro realtà specifica

1. Il nostro ambito di impegno ci aiuta a percepire che le sfide sono molteplici ed anche simili se non uguali per le Congregazioni di tutto il mondo: studio e formazione umana e religiosa; solidarietà effettiva ed efficace; preghiera
2. le domande aperte riguardano soprattutto come formare (e cosa fare) le religiose alla consapevolezza di quello che sono e quello che possono fare per se stesse, per il loro Paese, per la Chiesa, per il mondo
3. i passi di sinergia sono numerosi e i più efficaci sono i più semplici: accoglienza e accompagnamento (culturale e religioso) delle suore di Congregazioni autoctone, stima concreta e reciproca

Ringraziamo ancora una volta il Signore e i nostri Fondatori che hanno ci hanno accompagnato e hanno benedetto in questo anno particolarmente difficile.

Lo Spirito Santo, da poco accolto, ci accompagni e ci fortifichi perché sappiamo leggere la nostra realtà e sappiamo rispondere in modo vero e pieno con i nostri carismi, ministeri e servizi.

sr. Gabriella Guarnieri
delegata USMI Diocesi di Roma



Roma, 18 giugno 2020